



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPRENSIVO DI CASAPESENNA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENSIVO DI CASAPESENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3707/U del 08/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/11/2021 con delibera n. 8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Dal punto di vista socio - economico il paese presenta una struttura composita in quanto a vecchie classi sociali, in prevalenza costituite da commercianti, artigiani e contadini, si sono aggiunti - in seguito all'espansione edilizia - la classe operaia e gli impiegati. Da circa un decennio, sono presenti sul territorio diversi nuclei familiari di immigrati (cinesi, marocchini, tunisini, nigeriani, algerini , albanesi e dell'est europeo) che risiedono e operano in esso. Il paese dispone dei seguenti servizi: comune , parrocchia, ufficio postale, campo sportivo, biblioteca, banca, posto fisso di polizia, scuole pubbliche e private per i primi tre ordini di scuola

Vincoli

Casapesenna e' un paese di circa 7.000 abitanti in provincia di Caserta che, nonostante il notevole sviluppo economico che lo ha caratterizzato negli anni addietro, presenta ancora evidenti fenomeni di arretratezza socio-culturale che si rispecchiano nella realtà quotidiana. Nell'ambito socio-relazionale-culturale si rileva l'assenza di strutture ricreative (cinema, teatro ,...) e di strutture sportive pubbliche: mancano luoghi e occasioni di socializzazione, di confronto e di crescita in grado di promuovere una cultura del sociale. Elevata risulta la percentuale dei disoccupati che vivono di attività saltuarie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Negli ultimi anni sono stati attivati vari centri di associazionismo e volontariato: pro-loco, "Fare

ambiente", associazione "Ultimi", legambiente, forum giovanile, ACR (Azione Cattolica Ragazzi). Il territorio è dotato di un parco della legalità, una biblioteca comunale, un campo sportivo comunale, l'ostello della gioventù "Il Paguro".

Vincoli

Sul territorio mancano: sala cinematografica, piscina comunale, teatro, centri commerciali. Da un punto di vista geografico-ambientale, il territorio presenta alcune difficoltà logistiche legate agli spostamenti. La popolazione è mediamente di età avanzata; molti giovani si spostano per motivi di studio o di lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA Edifici in buone condizioni e facilmente raggiungibili: Aule scuola dell'infanzia N.10 Aule scuola primaria N.22 Sala mensa N.1 Palestra N.1 Anfiteatro N.1 Laboratorio scientifico N.1 Laboratorio informatico N.2, LIM N. 23 fisse + 1 mobile. SCUOLA DI PRIMO GRADO Edificio in discrete condizioni e facilmente raggiungibili: Aule scuola di I grado N. 14, più n.4 aule destinate alle classi quinte della scuola primaria, Laboratorio informatico N. 1, Laboratorio scientifico N.1, Laboratorio tecnico-ceramico-artistico, N.1 Palestra N.1 Sala mensa N.1

Vincoli

La secondaria di primo grado è collocata in un plesso distaccato non raggiungibile a piedi dalla sede centrale. Non tutti i plessi sono dotati di copertura totale WIFI, e nella secondaria di primo grado solo poche aule sono dotate di LIM. I laboratori informatici non sono attrezzati adeguatamente. Manca un laboratorio linguistico. Manca il trasporto pubblico per i tre gradi di scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **IST. COMPRENSIVO DI CASAPESENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)**



Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC89600D
Indirizzo	CORSO EUROPA. VII TRAVERSA N° 10 CASAPESENNA 81030 CASAPESENNA
Telefono	0818167413
Email	CEIC89600D@istruzione.it
Pec	CEIC89600D@pec.istruzione.it

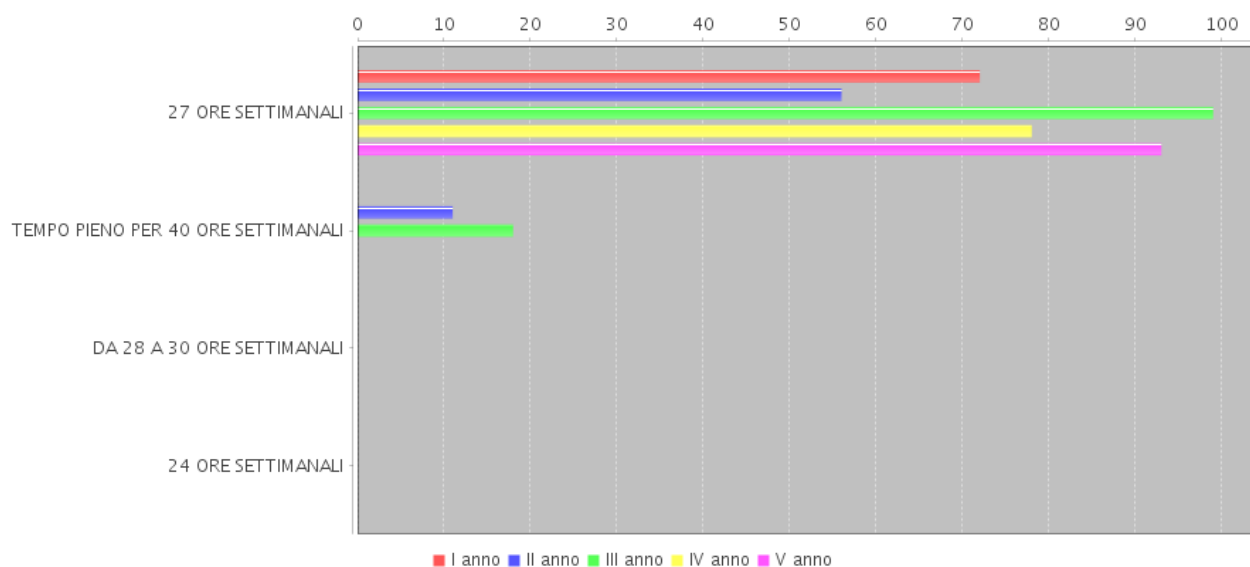
❖ **SCUOLA D'INFANZIA CASAPESENNA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA89601A
Indirizzo	CORSO EUROPA, VII TRAVERSA, N°8 CASAPESENNA 81030 CASAPESENNA
Edifici	• Corso Europa 9 - 81030 CASAPESENNA CE

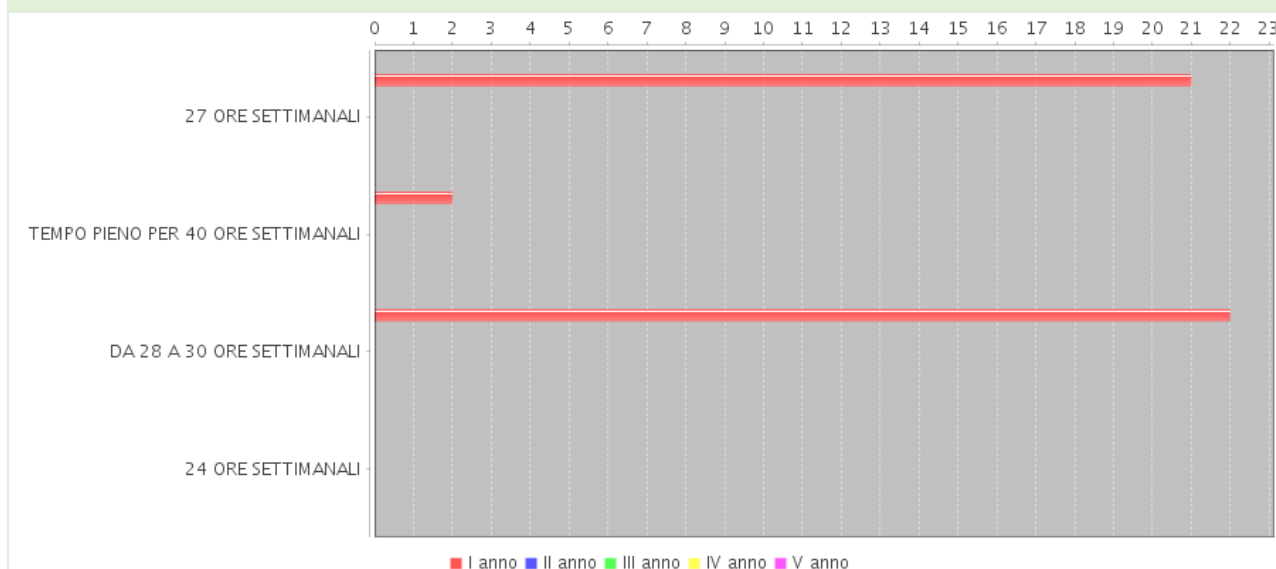
❖ **CASAPESENNA CAPOLUOGO -D.D.- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE89601G
Indirizzo	VIA EUROPA,9 CASAPESENNA 81036 CASAPESENNA
Edifici	• Corso Europa 9 - 81030 CASAPESENNA CE
Numero Classi	23
Totale Alunni	427

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ SCUOLA "PASCOLI" -CASAPESENNA- (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CEMM89601E

Indirizzo

VIA LEONARDO DA VINCI N° 11 26 81030
CASAPESENNA

Edifici

- Via L. Da Vinci SNC - 81030 CASAPESENNA
CE

Numero Classi

15



Totale Alunni	254
----------------------	------------

Approfondimento

SI SEGNALE CHE PER LA SCUOLA PRIMARIA IL TEMPO SCUOLA E' ARTICOLATO SU N.27 ORE SETTIMANALI, DISTRIBUITE SU N. 5 GIORNI. LE CLASSI SONO 22 DI CUI 2 A TEMPO PIENO CON 40 ORE SETTIMANALI.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	77



multimediali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
---	---

LIM e SmartTV presenti nelle classi	42
-------------------------------------	----

Approfondimento

L'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME GOOGLE WORKSPACE E MICROSOFT OFFICE365 PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, INSIEME ALLE APPLICAZIONI DI TERZE PARTI, FORNISCONO AGLI INSEGNANTI ED AGLI ALUNNI UNA SERIE DI STRUMENTI PER CREARE INSIEME AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	114
Personale ATA	19



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA MISSION DELLA NOSTRA SCUOLA E' QUELLA DI:

PREDISPORRE AZIONI PER FAVORIRE L'ACCOGLIENZA DI STUDENTI, FAMIGLIE E PERSONALE IN UN'OTTICA DI COLLABORAZIONE E DI APPARTENENZA

ATTIVARE AZIONI PER VALORIZZARE LE ECCELLENZE E SUPPORTARE GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO, LIMITANDO LA DISPERSIONE SCOLASTICA E FAVORENDO L'INCLUSIONE

REALIZZARE AZIONI PER INCENTIVARE LA RICERCA- AZIONE DI UNA DIDATTICA CHE MIGLIORI LE PROPOSTE OPERATIVE DELL'ISTITUTO PER INNALZARE GLI ESITI SCOLASTICI E RIDURRE LA VARIANZA TRA LE CLASSI

CREARE SPAZI ED OCCASIONI DI FORMAZIONE PER STUDENTI , GENITORI, EDUCATORI, PERSONALE DELLA SCUOLA PER UN'EDUCAZIONE-FORMAZIONE PERMANENTE

PREDISPORRE AZIONI CHE FAVORISCANO LA CONTINUITA' EDUCATIVA E L'ORIENTAMENTO FIN DALLE PRIME CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

FORNIRE GLI STRUMENTI PERCHE' I RAGAZZI POSSANO ESSERE "PROTAGONISTI" NELLA SOCIETA' SVILUPPANDO LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

LA VISION: FARE DELL'ISTITUTO UN LUOGO DI INNOVAZIONE E UN CENTRO DI AGGREGAZIONE CULTURALE PER I GIOVANI E LE FAMIGLIE DEL TERRITORIO

ATTUARE /REALIZZARE UN PERCORSO METODOLOGICO - DIDATTICO FORMATIVO E INNOVATIVO

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardi

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e di inglese, portandoli in linea con quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Al fine di realizzare la nostra mission, tenendo sempre presente la vision, l'intento della nostra istituzione scolastica è la crescita armonica e integrale della persona, sostenendo e orientando i nostri discenti nelle loro scelte, formando cittadini/e autonomi, responsabili e aperti alle sfide di una società in continua trasformazione.

Dall'analisi della situazione attuale e dal confronto con i docenti, in rapporto al contesto, alle risorse, agli esiti del Rav sono stati individuati i seguenti obiettivi formativi:

- 1) promozione del benessere scolastico;
- 2) potenziamento e innalzamento delle competenze di base (competenze linguistiche, logico-matematiche- scientifiche);
- 3) implementazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- 4) valorizzazione delle competenze artistiche;
- 5) sviluppo delle competenze digitali;



- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 7) promozione dell'inclusione sociale e del diritto allo studio;
- 8) promozione della continuità didattica e formativa tra i vari segmenti della scuola;
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed integrata con le famiglie e la comunità locale;
- 10) potenziamento delle competenze professionali del personale ;
- 11) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda



attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RISULTATI INVALSI E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Descrizione Percorso

Il percorso parte dalla convinzione che le prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento e intende quindi agire sul miglioramento di tali Prove nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado. La didattica delle prove invalsi consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva e mira al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving.

Il percorso prevede un'azione sulle attività curriculari in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate, nell'ambito linguistico in particolare, e un incremento del numero delle simulazioni invalsi, anche CBT da effettuare durante l'anno.

Per la realizzazione di tale percorso sono previste le seguenti azioni:

- strutturazione e realizzazione di percorsi di recupero, di consolidamento e di potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico per piccoli gruppi di livello, per competenze e con il supporto delle nuove tecnologie;
- percorsi di potenziamento di lingua inglese;
- sperimentazione di percorsi didattici che si avvalgano di una didattica innovativa sia per quanto riguarda le metodologie utilizzate, sia per quanto concerne l'organizzazione funzionale degli ambienti di apprendimento;
- incremento dell'utilizzo del digitale nella didattica;
- formazione dei docenti attraverso corsi di aggiornamento e di ambito, ove si potrà realizzare una "contaminatio" di metodologie e competenze diverse in grado di produrre itinerari produttivi fruibili nella pratica didattica.

Finalità

Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. • Fornire agli studenti



strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di lavorare in autonomia. • Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. • Consolidare le competenze e le abilità di base. • Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. • Innalzare il tasso di successo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi e attività progettate relative al recupero e al potenziamento delle competenze di italiano e lingua straniera per l'innalzamento degli esiti nelle prove standardizzate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare l'utilizzo delle tecnologie innovative nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESERCITAZIONI TEST INVALSI PER CLASSI PARALLELE, ANCHE CON L'USO DEL COMPUTER PER LA SCUOLA SECONDARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
Responsabile		

DOCENTI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE

Risultati Attesi

Miglioramento dei livelli di competenza nelle abilità linguistiche -logico- matematiche e scientifiche con conseguente miglioramento dei livelli di competenza nelle prove Invalsi.

Confronto e analisi dei dati restituiti per il Collegio docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "NESSUN DORMA" PERCORSO DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti interni

Risultati Attesi

Migliorare le competenze linguistiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Associazioni

Responsabile

Docenti interni ed esterni

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti coinvolti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola si impegna a migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso nuove dotazioni tecnologiche e mediante un piano di formazione sull'utilizzo delle stesse, al fine di consentire proposte didattiche innovative.

Si continuerà, inoltre, a potenziare la pratica musicale, valorizzando le competenze musicali ed artistiche dei nostri alunni.

Tali scelte rispondono alle priorità dell'Istituto, ai bisogni individuali del personale e alle esigenze rilevate dal Rav e dal Piano di Miglioramento in coerenza con il PTOF.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel processo continuo di miglioramento, la formazione del personale è il fondamento per lo sviluppo professionale docente, che concorre al miglioramento del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, ed è inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento dei saperi e delle competenze.



Nella nostra scuola le priorità della formazione sono emerse dall'analisi dei bisogni dei docenti, dalle esigenze dell'istituto, dal RAV, dalle proposte innovative collegate al piano di miglioramento in coerenza con il PTOF.

In tale ottica è stata favorita la partecipazione a corsi organizzati dall'ambito 08 Campania.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola si impegna a dotare le aule di nuove dotazioni tecnologiche e a potenziare la rete per il loro efficace utilizzo.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA D'INFANZIA CASAPESENNA CEAA89601A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CASAPESENNA CAPOLUOGO -D.D.- CEEE89601G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA "PASCOLI" -CASAPESENNA- CEMM89601E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono previste 33 ore annuali

ALLEGATI:

educazione civica.pdf

Approfondimento

Nella scuola primaria 21 classi effettuano 27 ore settimanali e 2 classi 40 ore settimanali (tempo pieno)

La scuola secondaria di I grado è ad indirizzo musicale. Le classi a strumento musicale hanno un monte ore di 32 ore settimanali, le classi a tempo prolungato hanno un monte ore di 36 ore settimanali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. COMPRENSIVO DI CASAPESENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Premessa L'istituto comprensivo di Casapesenna realizza il proprio curriculum strutturando percorsi didattico- formativi disciplinari ed interdisciplinari , supportati da scelte e proposte metodologiche atte a stimolare diversi stili di apprendimento. Cura inoltre la dimensione relazionale ed affettiva oltre che le discipline. Il curriculum esprime un'organizzazione verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado),che ottimizza e razionalizza il tempo scuola e, una orizzontale che fa sì che gli insegnanti di una data disciplina lavorino in modo coordinato (anche con i docenti di altre discipline),condividendo obiettivi, strategie e attività didattiche, prove e criteri di valutazione, ottimizzando e razionalizzando il tempo dedicato alla progettazione di attività didattiche e valutative. In particolare, è importante il raccordo tra i diversi ordini di scuola, non solo nei momenti di passaggio, ma lungo tutto l'arco della formazione. Si realizza, in tal modo, un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui

l'alunno impara attraverso il fare e l'interazione con i compagni. I contenuti indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni conseguono gli obiettivi di apprendimento, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il contributo di tutti i docenti dei vari ordini di scuola ha permesso di indicare gli elementi di raccordo in modo da rendere più fluido il passaggio tra le classi ponte, che spesso presenta notevoli difficoltà. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), i docenti dell'I.C. di Casapesenna hanno elaborato la propria Programmazione curricolare al fine di garantire agli alunni un percorso formativo, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Tale progettazione, sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di primo grado, prevede per ogni disciplina i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Sono stati organizzati i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum verticale di educazione civica riguarda i tre ordini di scuola.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

-Dai traguardi per lo sviluppo delle competenze ai Campi di esperienza, Ambiti disciplinari e Discipline- (Grafica) Gli aspetti qualificanti del curriculum dell'istituto comprensivo, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, revisionato alla luce delle nuove Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018, sono: - valorizzazione degli elementi di continuità , - la gradualità degli apprendimenti e delle conoscenze pregresse - una coerenza interna - una funzione orientativa alla fine del primo ciclo in modo particolare alla fine della secondaria

ALLEGATO:

GRAFICA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

-Percorsi progettuali per lo sviluppo delle competenze trasversali---- In sintonia con le finalità formative della scuola, alle attività didattiche curriculari si affiancano attività progettuali che integrano il curricolo, lo arricchiscono e lo qualificano ulteriormente tenendo conto degli obiettivi espressi nel Rav e nel Piano di Miglioramento . Tali azioni sono finalizzate all'innalzamento delle competenze trasversali di cittadinanza globale: Competenze comunicative, metacognitive, metaemozionali, personali, sociali.

L'obiettivo specifico "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" prevede il consolidamento, l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza , al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente. L'impegno comune è quello di realizzare attività laboratoriali, ricerche e programmi operativi per diffondere la cultura della legalità , della cittadinanza attiva, del benessere e migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico e di quella quotidiana extra-scolastica. Le attività progettuali vengono elaborate ad inizio anno scolastico e rispondono alle necessità educative e didattiche richieste dall'utenza.

ALLEGATO:

MACRO PROGETTO 2020-21.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

---e per le competenze chiave di cittadinanza-- Nell'elaborazione del curricolo, l'azione didattica non può più limitarsi ad una dimensione disciplinare; i contenuti devono essere caratterizzati da trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua nel processo dell'apprendimento da parte degli alunni. I saperi diventano gli strumenti per pensare ed agire, per stare al passo con i tempi, con la globalizzazione delle tecnologie, con una società dell'informazione in continua evoluzione ed innovazione in cui le conoscenze diventano velocemente obsolete. Alla luce di quanto espresso, l'azione progettuale della nostra scuola mira allo sviluppo delle Competenze funzionali alla formazione della persona, secondo le RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenza alfabetico funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

NOME SCUOLA

SCUOLA D'INFANZIA CASAPESENNA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della scuola dell'infanzia è strutturato attraverso i Campi di esperienze, che sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum verticale di educazione civica riguarda i tre ordini di scuola

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La Scuola dell'Infanzia dell' ISTITUTO COMPRENSIVO di CASAPESENNA organizza il proprio curriculum tenendo presenti le finalità fondamentali richiamate nelle nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia del 4 settembre 2012: Consolidare l'identità Sviluppare l'autonomia Acquisire competenze Vivere esperienze di cittadinanza attiva.

ALLEGATO:

INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali strutturano la crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Comunicazione alfabetico funzionale Comunicazione multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

NOME SCUOLA

CASAPESENNA CAPOLUOGO -D.D.- (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), i docenti dell'I.C. di Casapesenna hanno elaborato la propria Programmazione curriculare al fine di garantire agli alunni un percorso formativo, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Tale progettazione, sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di primo grado, prevede per ogni disciplina i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Sono stati organizzati i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum verticale di educazione civica riguarda i tre ordini di scuola

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/ 2008 Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come

cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Sono state allegate solo le programmazioni delle classi prime. Le classi seconde, terze, quarte e quinte seguono lo stesso schema e sono state pubblicate sul sito della scuola.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONI CLASSI PRIME CORRETTA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali strutturano la crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'elaborazione del curricolo, l'azione didattica non può più limitarsi ad una dimensione disciplinare; i contenuti devono essere caratterizzati da trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua nel processo dell'apprendimento da parte degli alunni. I saperi diventano gli strumenti per pensare ed agire per stare al passo con i tempi, con la globalizzazione delle tecnologie, con una società dell'informazione in continua evoluzione ed innovazione in cui le conoscenze diventano obsolete. Alla luce di quanto espresso, l'azione progettuale della nostra scuola mira allo sviluppo delle Competenze funzionali alla formazione della persona, secondo le RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: Comunicazione alfabetico funzionale Comunicazione multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

NOME SCUOLA

SCUOLA "PASCOLI" -CASAPESENNA- (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), i docenti dell'I.C. di Casapesenna hanno elaborato la propria Programmazione curriculare al fine di garantire agli alunni un percorso formativo, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Tale progettazione, sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di primo grado, prevede per ogni disciplina i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Sono stati organizzati i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum verticale di educazione civica riguarda i tre ordini di scuola

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO : dalle RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le restanti programmazioni disciplinari seguono lo stesso schema di quelle allegate

ALLEGATO:

ILOVEPDF_MERGED (2)-ILOVEPDF-COMPRESSED (1).PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali strutturano la crescita personale e confluiscono nel

consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'elaborazione del curricolo, l'azione didattica non può più limitarsi ad una dimensione disciplinare; i contenuti devono essere caratterizzati da trasversalità ed essere soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua nel processo dell'apprendimento da parte degli alunni. I saperi diventano gli strumenti per pensare ed agire per stare al passo con i tempi, con la globalizzazione delle tecnologie, con una società dell'informazione in continua evoluzione ed innovazione in cui le conoscenze diventano obsolete. Alla luce di quanto espresso, l'azione progettuale della nostra scuola mira allo sviluppo delle Competenze funzionali alla formazione della persona, secondo le RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: Comunicazione alfabetico funzionale Comunicazione multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LEGGIMI ANCORA

"Leggimi ancora, lettura ad alta voce e life skills" è un progetto basato su un concetto molto semplice: i docenti leggono un libro quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Il progetto è destinato agli alunni dei tre gradi di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: 1) un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; 2) l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; 3) una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri. Rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre

aree/dimensioni cruciali che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ SCRIVIAMO OLTRE I CONFINI

Il progetto "Scriviamo oltre i confini" nasce dall'esigenza di creare ambienti accoglienti, promuovere relazioni rassicuranti, predisporre attività in comune tra gli alunni delle classi coinvolte (Classi quinte della primaria e classi prime della secondaria di I grado) e momenti d'incontro e condivisione, affinché si realizzi una effettiva continuità tra i diversi ordini di scuola, in particolare tra la primaria e la secondaria di I grado, che allarghi gli spazi fin qui sperimentati, mediante la scrittura di un racconto a più mani. Mira inoltre a riflettere su: • valori, quali il rispetto, l'amicizia, la solidarietà, la tolleranza; • tematiche sociali, quali la differenza di genere, il bullismo, l'emarginazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Affettivo-relazionali • Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti; • mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva; • impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco; • favorire l'incontro tra gli alunni dei due ordini di scuola attraverso esperienze comuni. Metodologici-disciplinari acquisire e sviluppare: • abilità linguistiche; • abilità operative e strumentali; • abilità logiche, di ragionamento e di pianificazione; • competenze comunicative, espressive ed argomentative. Il presente percorso mira a sviluppare nei ragazzi e nei bambini competenze: Educative • Valutare e rispettare il contributo altrui. • Sviluppare abilità di ascolto. • Potenziare la collaborazione e l'esperienza individuale. • Creare occasioni di riflessione su "valori" quali: amicizia, rispetto, collaborazione, fiducia, • Potenziare l'autoconoscenza e l'autoconsapevolezza. • Sviluppare

comportamenti sociali adeguati alla lettura e alla narrazione. Cognitive • Sviluppare il pensiero divergente. • Combinare pensiero divergente e pensiero convergente. • Utilizzare capacità di osservazione. • Utilizzare capacità immaginifiche. • Potenziare la capacità di visualizzazione. Linguistiche • Potenziare le abilità espressive e comunicative. • Avere consapevolezza degli strumenti linguistici acquisiti. • Amare la lettura e la scrittura.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|----------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ PEDAGOMUSICA

Il progetto è un percorso di formazione curriculare finalizzato alla diffusione della cultura musicale che si pone l'obiettivo ambizioso di portare la musica a tutti i livelli per diventare spazio di opportunità e di possibilità per gli studenti, dai più piccoli ai più grandi, dove poter sperimentare possibilità di crescita e di sviluppo globale (anche in presenza di bisogni educativi speciali). IL PROGETTO E' RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI □ -contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli; □ -sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto; □ - educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche; □ - condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre, imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale; □ - avviare alla formalizzazione di brevi idee musicali; □- favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale; □- favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica; □ - fornire

le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

COMPETENZE La musica rappresenta un veicolo importante all'interno della scuola, dove sperimentare abilità specifiche che contribuiscono al raggiungimento delle competenze di cittadinanza europee. La musica, infatti, grazie alla sua universalità, aiuta a sviluppare in tutta la scuola una cultura artistica ed estetica rispettosa di tutti, fornendo agli alunni una sempre maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé, razionale ed emotiva ed una possibilità di relazione fattiva e consapevole con altri soggetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ VERSO LE PROVE INVALSI SCUOLA SECONDARIA

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascun alunno, in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Il progetto ha la finalità di intervenire sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il consolidamento delle fondamentali abilità di base necessarie per le prove.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova. -
- Potenziamento delle abilità di lettura e comprensione delle diverse tipologie di testo. -
- Recupero delle abilità di calcolo, delle regole procedurali, e del ragionamento logico. -
- Lavorare in gruppi e a rispettare le regole della convivenza civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ LATINO E GRECO...QUESTI SCONOSCIUTI

Il progetto si propone principalmente di alfabetizzare gli alunni ad un primo approccio alle lingue classiche, rapportate con l'italiano, ovvero ad una conoscenza di base del latino e greco che possa servire loro per una scelta più consapevole degli indirizzi della scuola superiore, secondo una riflessione delle proprie competenze e delle proprie inclinazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione della propria identità storica e culturale.
- Superamento dell'egoismo nazionalistico e acquisizione di una mentalità più aperta e disponibile come conseguenza della scoperta di una storia comune.
- Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino e dal greco
- Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine e greche
- Apprendere i primi elementi della lingua latina e greca
- Saper tradurre dal latino ed dal greco frasi e semplici brani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ CONTINUITA'- ORIENTAMENTO

La continuità didattica costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola, guidando il passaggio degli alunni, dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria e da questa alla Scuola secondaria di I grado, attraverso esperienze condivise e momenti di socializzazione. L'attività di orientamento, guida i ragazzi a proiettarsi nel futuro e a prepararsi per poterne affrontare i cambiamenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Costruire un percorso sereno nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola

primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado; • promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche; • creare situazioni di collaborazione e interazione; • condividere esperienze comuni; • promuovere l'entusiasmo nel lavorare per gruppi eterogenei; • promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili; • Riflettere sulla propria identità. • Acquisire una visione cosciente e realistica dei propri interessi, attitudini e aspirazioni. • Sviluppare la capacità di autovalutazione al fine di operare scelte consapevoli e responsabili. • Riflettere sulla propria identità. • Acquisire una visione cosciente e realistica dei propri interessi, attitudini e aspirazioni. • Sviluppare la capacità di autovalutazione al fine di operare scelte consapevoli e responsabili. • Integrazione progressiva delle attività fra le scuole del territorio, con organizzazione di staff di docenti che possano valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili. • Sviluppo di percorsi che prevedono nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie e territorio. • Armonico sviluppo del processo formativo;

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|----------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ ALLA SCOPERTA DELLE RADICI...IL LATINO

Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione della propria identità storica e culturale. • Superamento dell'egoismo nazionalistico e acquisizione di una mentalità più aperta e disponibile come

conseguenza della scoperta di una storia comune. • Sviluppo della capacità di osservazione e di analisi. • Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola Secondaria di primo grado e Scuola secondaria di Secondo grado. • Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino • Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine • Apprendere i primi elementi della lingua latina • Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **FINALMENTE...NATALE INSIEME**

Questo progetto, in accordo con gli obiettivi formativi della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto e in continuità con l'esperienza positiva dei precedenti anni scolastici, vuole trasmettere il vero significato del Natale e i valori ad esso collegati, come quelli della solidarietà, dell'amore, dell'accoglienza, dell'amicizia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prendere coscienza dei valori universali e condividerli. -Sperimentare e apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione. -Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune. -Sviluppare la creatività. -Valorizzare le attitudini di ciascuno. -Educare alla pace e alla fratellanza. -Comprendere il vero senso del Natale. - Riconoscere e comprendere il simboli del Natale. -Condividere con gli altri esperienze e sentimenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

- ❖ **Aule:**
- Magna
Aula generica

❖ **CARTOON SONGS**

Questo progetto scaturisce dal riconoscimento dell'alto valore educativo e terapeutico di cui è portatrice l'espressione artistica e la musica ,che rappresenta un indiscusso linguaggio universale, che accomuna e unisce ,rasserena e fortifica in quanto forma espressiva e codice comunicativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Abitudine alla socialità, ovvero alla possibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche e creative;
- Potenziamento delle capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione;
- Apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutivo- strumentali e vocali;
- Sensibilizzazione all'ascolto musicale a prescindere dal genere e dalla provenienza;
- Contributo a fare della scuola un centro promotore di attività artistico- culturali ben strutturate e di aggregazione sociale, in concreto collegamento con la realtà in cui è inserita;
- Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali;
- Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto;
- Apprendere ed interpretare canti e danze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
- Musica
- ❖ **Aule:**
- Magna
Teatro
Aula generica

❖ **NESSUN DORMA: RECUPERO E POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto "Nessun dorma" intende attuare azioni di recupero, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica. Le attività di recupero e potenziamento sono rivolte agli alunni delle classi II, III, IV, V (per casi particolarmente difficili) della scuola Primaria, I e II della scuola Secondaria di I Grado .

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; • Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; • Acquisire una maggiore padronanza strumentale; • Affrontare e risolvere situazioni problematiche; • Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche. □-Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica. □□-Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità. □□-Potenziare le conoscenze disciplinari. □-□Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi □-□Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile individuale. - Prevenzione dell'insuccesso formativo. **COMPETENZE ATTESE** -Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. - Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. - Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ SCUOLA INCANTO

Il progetto riconosce nell'opera lirica un bene artistico capace di avvicinare i giovani alle forme ed ai sentimenti della musica colta e propone un'esperienza formativa capace di favorire questo incontro attraverso il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva. Il progetto coinvolge le classi III e V della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di conseguire i seguenti obiettivi formativi: - Esplorare

criticamente l'istituzione operistica, ciò che questa significa e che cosa vi succede dentro. - Misurarsi con l'opera come esperienza multimediale, come un particolare tipo di interazione tra parola, suono, immagine, movimento, scena, scoprendo un mondo diverso da quello offerto dai mezzi di comunicazione di massa, spesso assorbito in modo piatto e irriflesso. - Sviluppare un adeguato grado di alfabetizzazione nei linguaggi integrati, inteso come acquisizione di competenze, consapevolezza, capacità selettiva ed espressiva. - Favorire la creatività come ricerca, sperimentazione, combinazione, flessibilità, adattamento, sintesi, astrazione, trasformazione ed interpretazione. - Agevolare l'integrazione e l'apprendimento degli alunni più svantaggiati, attraverso l'uso del contesto comunicazionale della finzione che risulta più motivante e favorisce l'autonomia. - Maturare una competenza estetica che consenta di scegliere in modo critico nei campi della comunicazione e dell'espressione. - Sviluppare una valutazione cognitiva degli stimoli sonori percepiti per maturare consapevolezza delle proprie sensazioni ed emozioni. - Educare ai valori umani per la formazione integrale della personalità. - Impraticare conoscenze testuali (comprensione, approfondimento, contestualizzazione, rielaborazione) e recitazione espressiva. - Saper ascoltare in modo analitico comprendendo i meccanismi fondamentali di costruzione dell'opera, delle sue tipologie e strategie comunicative. - Saper intonare parti vocali semplici e arrangiate desunte dalle opere. - Progettare e realizzare movimenti di danza e scenici. COMPETENZE ATTESE l'attività promuove la diffusione di saperi finalizzati ad imparare a fare e ad imparare ad essere, mirando al raggiungimento del godimento estetico attraverso la funzione pedagogica della diffusione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

❖ **VERSO LE PROVE INVALSI SCUOLA PRIMARIA**

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni e

delle alunne alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale in virtù soprattutto degli esiti delle prove standardizzate dello scorso anno scolastico. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi II e delle classi V della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Fornire strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. • Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. • Rafforzare le capacità logiche. • Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro

COMPETENZE
ATTESECOMPETENZE NELL'AREA LINGUISTICA Sviluppare le capacità di: • strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti; • leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo; • analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche. **COMPETENZE NELL'AREA MATEMATICA** Sviluppare le capacità di: • utilizzare la matematica come strumento di pensiero; • interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; • applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ VISUAL STORYTELLING: RACCONTIAMO LA SCUOLA (MODULO 1 SCUOLA VIVA)

Il percorso è teso a realizzare un laboratorio didattico quale spazio di progettazione dove favorire attraverso l'uso dei media, processi di tipo conoscitivo, di socializzazione, di sviluppo e potenziamento di capacità di comunicazione con i nuovi linguaggi e ridefinire le forme essenziali del processo di alfabetizzazione sulla base delle nuove esigenze quali quelle poste dall'evoluzione tecnologica. L'attività sarà centrata sulla ideazione, organizzazione, produzione e messa online di una storia digitale, incentrata su di una tematica comune decisa durante il laboratorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Produrre testi legati alle diverse occasioni di scrittura - Tradurre in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) - Utilizzare strumenti per produrre immagini grafiche attraverso la manipolazione e la rielaborazione anche digitale - Favorire la capacità di orientarsi nell'attuale società attraverso l'uso corretto dei mezzi e degli strumenti d'informazione; - □Sviluppo dell'identità personale e della capacità di progettazione autonoma; - □Sperimentazione di linguaggi diversi; - □Promuovere la cooperazione - Collaborare alla realizzazione di un progetto comune - Pianificare e organizzare il proprio lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **DRONI IN VOLO (MODULO 2 SCUOLA VIVA)**

La finalità del progetto è quella di creare un modello pilota di laboratorio tecnologico, per lo sviluppo delle competenze STEM ed il potenziamento delle competenze di cittadinanza. Attraverso le attività previste gli allievi impareranno a pilotare un drone professionale; acquisiranno competenze non solo disciplinari, ma anche relazionali, comunicative ed educative attraverso la robotica; esploreranno le componenti e lo sviluppo della applicazioni per dispositivi digitali. La peculiarità dell'aspetto formativo è data dall' interdisciplinarietà di conoscenze culturali che, calate in situazioni autentiche attraverso la didattica laboratoriale, vengono convertite in competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - sviluppare la logica computazionale degli allievi - introdurli in maniera corretta alle tecnologie di ultima generazione - favorire l'avvicinamento al mondo scolastico - sviluppare approcci relazionali empatici ed inclusivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ TALK TO ME (MODULO 3 SCUOLA VIVA)

Il progetto intende attivare un processo innovativo di insegnamento che sviluppi l'apprendimento linguistico in modo veramente efficace e supporti la motivazione dello studio della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: □ - Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale e scritta □ - Essere in grado di affrontare con disinvoltura situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nei paesi di lingua Inglese □ - Acquisire la capacità di organizzare e gestire le proprie conoscenze, conferire una più elevata professionalità di base adattabile alle necessità e alle richieste di un dinamico mercato del lavoro □ - Ampliare le conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ IMPROVE MY ENGLISH (MODULO 4 SCUOLA VIVA)

Il modulo si inserisce all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei nostri alunni, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Diventa, dunque, imprescindibile una formazione linguistica che porti all'acquisizione di competenze comunicative nella lingua inglese. Il laboratorio si propone dunque di promuovere la sensibilizzazione, l'alfabetizzazione e l'acquisizione delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: □ - Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale e scritta □ - Essere in grado di affrontare con disinvoltura situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nei paesi di lingua Inglese □ - Acquisire la capacità di organizzare e gestire le proprie conoscenze, conferire una più elevata professionalità di base adattabile alle necessità e alle richieste di un dinamico mercato del lavoro □ - Ampliare le conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **FUMETTANDO (MODULO 5 SCUOLA VIVA)**

Il laboratorio vuole coinvolgere i discenti in attività didattiche che li rendano direttamente partecipi e protagonisti nella progettazione e nella creazione di un fumetto basato su tematiche quali il rispetto la lealtà e la fiducia. Il fumetto, diventa strumento per la comprensione di un concetto linguistico, la memorizzazione delle strutture e la stimolazione della creatività e dell'inventiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi : - Esprimere le proprie sensazioni ed emozioni, utilizzando linguaggi verbale e non verbale; - Favorire il lavoro di gruppo e il dibattito in classe; - Apprendere la logica comunicativa della creazione di un fumetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ UNA NOTTE AL MUSEO (MODULO 6 SCUOLA VIVA)

L'azione progettuale aspira alla diffusione e valorizzazione di contenuti artistici attraverso gli strumenti della didattica. Il modulo si configura quale percorso guida alla creatività nell'era digitale, contribuendo a modificare la percezione del museo quale luogo noioso e trasformandolo in luogo dove si possono vivere esperienze stimolanti ed autodirette.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi : - Sviluppare il senso civico per gli spazi comunitari e per un'educazione alla fruizione consapevole del patrimonio culturale; - Incoraggiare l'interesse, la creatività e l'osservazione della realtà che ci circonda.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ ALLA SCOPERTA DELL' OPERA TRA GIOCHI, MUSICA E MAGIA (MODULO 7 SCUOLA VIVA)

La proposta progettuale intende avvicinare le nuove generazioni al mondo della lirica, una delle espressioni più alte del nostro patrimonio culturale, per promuoverne la conoscenza e farne amare la bellezza attraverso attività ludiche, di socializzazione ed inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Educare ad un ascolto consapevole della musica; - Stimolare al disegno e alla rappresentazione su muro delle proprie emozioni; - Incoraggiare l'interesse, la creatività e l'osservazione della realtà che li circonda.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule: Teatro

❖ **MESSA IN SCENA (MODULO 8 SCUOLA VIVA)**

Il Laboratorio vuole promuovere la conoscenza di sé e dell'altro attraverso la ripresa di una messa in scena, rappresentando tutto il percorso uno spazio di costruzione mentale e fisico della rappresentazione che i partecipanti hanno della realtà circostante. Un processo complesso che affinerà la loro capacità di progettare e proiettare una propria dinamica psicologica. Contenuti: Il modulo si articola in una fase di scrittura di una micro drammaturgia, una di training alla recitazione teatrale e una dedicata alle riprese della messinscena.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - stimolare i discenti alla capacità di lavorare insieme e alla socializzazione, attraverso la progettazione di un obiettivo comune; - configurare uno strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, insostituibile come strumento di attivazione simbolico-semiotica, emotiva, dinamico-relazionale, culturale ed interculturale del discente; - sperimentare uno strumento pedagogico trasversale a tutti i linguaggi e le discipline curriculari dei modelli scolastici organizzativi; - realizzare una concreta "metodologia" interdisciplinare che attiva i processi simbolici del discente e potenzia e sviluppa la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione "globale" sia con il pensiero; - attivare attraverso la comunicazione scenica una esperienza sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Teatro

❖ **COMUNICARE DIGITALMENTE - MONITOR 440**

Il progetto si articola in sei moduli, di cui 3 rivolti alla scuola primaria e 3 rivolti alla scuola Secondaria di I Grado. IMPARO CON IL PC 1- IMPARO CON IL PC 2 _ IMPARO CON IL PC 3 DIGITAL STORY 1 - DIGITAL STORY 2 - DIGITAL STORY 3

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paraolimpico. Rivolto alle classi IV e V della scuola primaria, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Obiettivi formativi e competenze attese

PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **GREENCARE SCHOOL**

L'iniziativa, che ha ricevuto il patrocinio morale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – Direzione Generale, ha il fine di promuovere tra le nuove generazioni un senso civico più orientato alla cura del verde. E' rivolto alle classi IV e V della scuola primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

• Conoscere il patrimonio botanico • Agire per il verde urbano • Riflettere sul rispetto per il verde urbano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PREMIO ARTISTICO LETTERARIO DON PEPPE DIANA**

Il tema del progetto è "SALVARE LA TERRA, L'UNICA CHE ABBIAMO. Gli studenti delle classi IV e V della scuola primaria e delle classi II e III della scuola secondaria di secondo grado si devono cimentare in un disegno o in un breve componimento, esprimendo il proprio pensiero su questo grande problema della nostra epoca. In pratica si chiede agli studenti di rispondere alla domanda: "Cosa posso fare io per cambiare le cose, come posso modificare la grave situazione in atto, a cosa sono disposto a rinunciare per aiutare il Pianeta a salvarsi? Cosa farò per il mio futuro?"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

Il nostro Istituto è impegnato in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. Dovrà maturare un atteggiamento positivo nei confronti della madrelingua per poter poi sviluppare anche le abilità richieste per comunicare nelle lingue straniere.. Il progetto

ha come compito principale, infatti, la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale. Tale progetto di potenziamento della lingua inglese è inteso nell'ottica di fornire agli alunni una preparazione più solida, sia per un consolidamento delle competenze sia per una eventuale certificazione. I destinatari di tali attività sono gli alunni delle classi terze , quarte e quinte della scuola primaria in orario extracurriculare e gli alunni delle classi prime, seconde e terze della secondaria in orario curriculare

Obiettivi formativi e competenze attese

-Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking. - Ampliamento delle proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e confronto con la propria cultura e il proprio vissuto personale. - Acquisizione di una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese con pronuncia ed intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche.. - Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco, con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ CRESCERE SANO...MANGIANDO BENE

L'educazione alimentare intesa come percorso educativo e informativo attraverso il quale raggiungere il miglioramento dello stato di nutrizione. Il percorso si pone l'obiettivo di promuovere sane ed adeguate abitudini alimentari, l'eliminazione di comportamenti alimentari non soddisfacenti, l'utilizzo di manipolazione più igienica degli alimenti ed un sufficiente utilizzo delle risorse alimentari. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sensibilizzare i genitori sull'importanza di seguire un'alimentazione sana; - diffondere e far comprendere l'importanza di una sana ed equilibrata alimentazione; - viaggiare alla scoperta del cibo a 360° per conoscerne l'origine, la stagionalità e i valori nutrizionali; - riflettere sull'importanza di assumere il giusto quantitativo di acqua al giorno per raggiungere un buon livello di idratazione; - combattere gli sprechi alimentari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **A SCUOLA DI...LEGALITA'**

L'educazione alla legalità intesa come percorso educativo e formativo per mezzo del quale si raggiunge la consapevolezza dell'importanza delle regole del vivere civile, dello stato di benessere degli individui, attraverso la promozione di adeguate abitudini di comportamento nel rispetto degli ambienti e degli altri. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approcciarsi alle regole della convivenza democratica - Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità - Educare al rispetto dei beni comuni - Educare alla diversità - Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ ARTE IN PRIMA...SI PUO'

Il progetto, che si pone anche come raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, intende promuovere un primo approccio all' ARTE, intesa non semplicemente come disegno. Arte sarà quindi uno spazio mentale più che fisico, un laboratori in cui dedicarsi a qualcosa di nuovo ed attraente. Le attività saranno correlate ai periodi dell'anno e alle festività con spunti e raccordi trasversali con le altre discipline. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Esprimersi e comunicare, osservare e leggere immagini, elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; - rappresentare e comunicare la realtà percepita; - trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali; - sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici, - guardare ed osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale; - riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio...), individuando il loro significato espressivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

❖ STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

La Staffetta è un format realizzato da Bimed che mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura. Ognuna delle sei sezioni partecipanti della scuola dell'infanzia deve scrivere un capitolo producendo disegni e didascalie, dopo aver letto i capitoli precedenti. Le 10 sezioni delle 10 scuole che compongono ciascuna staffetta giungono così, collaborando tra loro, alla realizzazione di un racconto scritto a più mani partendo da un'idea-guida che varia in base alle riflessioni sulla realtà che ci circonda. Il tema centrale di quest' anno è " GIRA IL MONDO GIRA..." e le cinque sezioni

partiranno da un incipit adatto all'età e al mondo con cui i bambini si relazionano quotidianamente.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sviluppare e diffondere le attività di "scrittura e lettura nelle scuole". 2. Promuovere e sviluppare il pensiero creativo. 3. Elaborare, condividere e confrontare "un'idea comune". 4. "Raccontarsi" e "Conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. 5. Rendere i ragazzi soggetti attivi del proprio fare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ ALFABETIZZAZIONE DI ITALIANO L2

Gli alunni stranieri, al momento del loro arrivo, devono confrontarsi con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua italiana del contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (la lingua della comunicazione) e la lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline e una riflessione sulla lingua stessa (la lingua dello studio). Questo progetto di insegnamento e potenziamento dell'italiano, come seconda lingua, ha lo scopo di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare agli alunni stranieri della nostra scuola sia l'inclusione sociale che il successo scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire l'insegnamento dell'Italiano L2 per lo studio finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli studenti non italofoni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Potenziare l'infrastruttura digitale della scuola: realizzazione di ambienti per la didattica digitale integrata.
- Per consentire un corretto utilizzo della rete scolastica e garantire una gestione controllata del sistema e degli utenti sulla rete tramite autenticazione personalizzata (ogni utente ha un codice di accesso personale ed è responsabile del proprio traffico sulla rete internet).
- Tale risultato consente l'adeguamento della rete scolastica agli obblighi del regolamento di attuazione del Regolamento Europeo GDPR.
- ADOZIONE DELLA PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON L'UTILIZZO DEI SUOI SERVIZI PRINCIPALI PER GLI ALUNNI.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Si vuole creare uno spazio di apprendimento innovativo per favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli alunni e contemporaneamente sviluppare le competenze digitali.

ADOZIONE DELLA PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON L'UTILIZZO DEI SUOI SERVIZI PRINCIPALI PER GLI ALUNNI.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Progressivo passaggio di tutte le connessioni ADSL a connessioni in fibra ottica con banda ultra larga

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Le ore di Tecnologia sono un importante bacino a disposizione per contaminare profondamente quella che ancora in troppe classi italiane si riduce in "disegno tecnico" attraverso le applicazioni della creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3d, all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

con elementi già presenti nel curricolo, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Questo intervento sarà inoltre associato al potenziamento dei laboratori e quindi delle attività laboratoriali, con particolare riferimento ai bandi per la scuola secondaria di primo grado, e ad attività formative previste.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative innovative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

ADOZIONE DELLA PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON L'UTILIZZO DEI SUOI SERVIZI PRINCIPALI PER GLI ALUNNI.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Accordi territoriali

Attraverso gli accordi territoriali, sarà possibile stimolare diverse tipologie di collaborazione sulle singole azioni:

1) collaborazioni “ad incremento”, nelle quali l’investimento, ad esempio, avverrà per raggiungere una copertura maggiore di un intervento

2) collaborazioni “ad integrazione”, nelle quali all’interno della stessa azione, MIUR e partner territoriali investono su interventi integrativi (es. ambienti digitali e tablet);

3) collaborazioni “di sperimentazione”, che i territori potranno proporre all’interno di azioni (es. identità digitale) per i quali le proprie politiche sono particolarmente avanzate;

4) collaborazioni “propositive”, tramite le quali i territori potranno proporre azioni non presenti nel Piano.

ACCOMPAGNAMENTO**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA D'INFANZIA CASAPESENNA - CEAA89601A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

si allega scheda di certificazione delle competenze con criteri di osservazione e valutazione

ALLEGATI: scheda competenze.docx baambini.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono allegati alla progettazione che è verticale e trasversale

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA "PASCOLI" -CASAPESENNA- - CEMM89601E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

La valutazione, art n.2, viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF. Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

ALLEGATI: all 3.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono allegati alla progettazione che è verticale e trasversale

ALLEGATI: educazione civica-28-31.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e

degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Si definiscono gli ambiti della cittadinanza correlati alle "Competenze chiave di cittadinanza" e alle "Competenze europee"

□ Costruzione del sé: si riconosce come persona, studente, cittadino.

□ Relazione con l'altro/l'altra: rispetto ed accettazione degli altri e delle differenze.

□ Relazione con l'ambiente: rispetto delle regole di convivenza civile.

Il Consiglio di classe in sede di scrutinio esprimerà collegialmente un giudizio sintetico, da riportare nel documento di valutazione per le alunne e gli alunni.

ALLEGATI: all 5.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento disciplinare, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del Primo ciclo.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, viene riportato su una nota separata dal documento di

valutazione ed espresso mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti (punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

Indicatori per la ammissione alla classe successiva o all'esame di stato

- ☐ Progressi rispetto al livello di partenza;
- ☐ Regolarità della frequenza delle lezioni;
- ☐ Capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;
- ☐ Impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- ☐ Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi;
- ☐ Particolari e documentate situazioni personali;
- ☐ Progressi nel livello di maturazione personale.

Indicatori non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato

- ☐ Presenza di gravi e concordanti insufficienze in almeno quattro discipline comprendenti italiano e matematica (casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione).
- ☐ Una frequenza inferiore al numero di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico (è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale);
- ☐ Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art. 4, commi 6 e 9 DPR n. 249/1998)
- ☐ Non aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è disposta:

- previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico,
- nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina
- di non essere incorsi in nessuna sanzione disciplinare
- di aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese

predisposte dall'Invalsi.

ALLEGATI: documento di valutazione nuovo (1)_compressed
(1)_compressed.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASAPESENNA CAPOLUOGO -D.D.- - CEEE89601G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Per la scuola primaria la valutazione, secondo l' O.M. n.172 del 4 dicembre 2020, viene espressa con un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, per ciascuna delle discipline di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica. I giudizi descrittivi sono correlati a quattro livelli di apprendimento in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze. La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria la valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

ALLEGATI: VALUTAZIONE PRIMARIA_compressed (1)_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono allegati alla progettazione che è verticale e trasversale

ALLEGATI: educazione civica-28-31.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento

allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Si definiscono gli ambiti della cittadinanza correlati alle "Competenze chiave di cittadinanza" e alle "Competenze europee"

- Costruzione del sé: si riconosce come persona, studente, cittadino.
- Relazione con l'altro/l'altra: rispetto ed accettazione degli altri e delle differenze.
- Relazione con l'ambiente: rispetto delle regole di convivenza civile.

Il Consiglio di classe in sede di scrutinio esprimerà collegialmente un giudizio sintetico, da riportare nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

1. Gli alunni non vengono ammessi alla classe successiva se le assenze superano 1/3 della frequenza obbligatoria annuale;
2. La decisione di non ammissione per frequenza insufficiente deve essere assunta all'unanimità dai componenti del consiglio di classe
3. La non ammissione viene assunta dopo aver attentamente valutato i benefici da essi derivanti nel ripercorrere i passaggi saltati
4. La non ammissione può essere derogata per gravi motivi ampiamente documentati.

In caso di non ammissione saranno convocati personalmente i genitori, con cui la non ammissione viene anticipatamente concordata.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola è attenta all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari tenendo conto delle problematiche di ciascun alunno. Alla formulazione del PEI partecipano tutti gli insegnanti curricolari, viene strutturato all'inizio dell'a.s. ed aggiornato solo se intervengono sostanziali cambiamenti nella situazione didattica - educativa dell'alunno. Tutta la documentazione progettuale dei percorsi individualizzati viene monitorata dai docenti referenti all'inclusione e integrazione degli alunni diversamente abili. L'istituto ha formato gran parte dei docenti, attraverso un corso di formazione, per promuovere una didattica sempre più inclusiva. Fra gli ordini di scuola c'è un passaggio di informazioni.

Punti di debolezza

Non sono attivi corsi di alfabetizzazione culturale per gli alunni stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola contrasta la correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico con attività di recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere. Le attività di potenziamento attivate hanno fatto registrare un incremento della partecipazione e dell'impegno da parte dei discenti.

Punti di debolezza

La correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico permane, anche se in misura minore.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'individuazione dell'alunno diversamente abile ed all'acquisizione della documentazione risultante dalla diagnosi funzionale, fa seguito un profilo dinamico-funzionale ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi didattico-educativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (Legge 104/92). Identifica gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali di supporto, i tempi e gli strumenti di verifica, le modalità del lavoro di rete. Si definisce entro il mese di ottobre e si verifica con frequenza trimestrale con la presenza ed il coinvolgimento di tutti gli attori del percorso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie collaborano alla stesura del Pei/Pdp, assumendone la responsabilità educativa. Sono inoltre coinvolte in attività di promozione dell'inclusione come parte della comunità educante.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità, svantaggio o difficoltà, in coerenza con gli obiettivi prefissati nei PEI, PDP e nei percorsi individualizzati. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e condivisi. Le verifiche potranno essere di tipo formale, per conoscenze, competenze, problem solving, individuali e di gruppo. Per quanto riguarda le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i consigli di classe/team dei docenti: - concordano le modalità di raccordo con le discipline, in termini di contenuti e competenze; - individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune; - stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

- Continuità tra i diversi ordini di scuola: - infanzia – primaria; - primaria- scuola

secondaria di primo grado • Progetto accoglienza in tutti gli ordini di scuola • Visite ed attività nei vari ordini di scuola; • Utilizzo del documento di valutazione e della certificazione delle competenze per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla scuola secondaria di 1° grado. • Orientamento scolastico alunni classi terze medie

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'I.C. di Casapesenna da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ed allegato.

* Gli insegnanti utilizzano "G-suite" come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. "G-suite" consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

ALLEGATI:
piano e regolamento.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I COLLABORATORI DELLA D. S. SONO QUATTRO DI CUI UNA FACENTE FUNZIONE DI VICARIA. I COMPITI SONO: COLLABORARE CON LA D.S.,AFFIANCARE O SOSTITUIRE LA D. S. IN CONFERENZE DI SERVIZIO,ASSEMBLEE;COLLABORARE NELL'ESECUZIONI DI DELIBERAZIONI COLLEGIALI;PROVVEDERE ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO,ALLA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI,ALL'EVENTUALE ACCORPAMENTO DI CLASSI SCOPERTE;RICEVERE I GENITORI PER PARTICOLARI SITUAZIONI PROBLEMATICHE E RIFERIRE ALLA D.S. ;FIRMARE ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI ALLA FREQUENZA,AL PROFITTO E AL COMPORTAMENTO, GIUSTIFICAZIONI E ASSENZE,RITARDI,E USCITE ANTICIPATE; COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE DELL'ISTITUTO E COORDINAMENTO DELLO STAFF;VIGILANZA SULL'ANDAMENTO GENERALE DEL SERVIZIO, CON OBBLIGO DI RIFERIRMI QUALUNQUE FATTO O CIRCOSTANZA CHE ,POSSA,A SUO PARERE,	4
----------------------	---	---



	PREGIUDICARE UN REGOLARE SVOLGIMENTO DELLO STESSO;COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLE INTERCLASSI;COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO;PREDISPOSIZIONE E CONSEGNA AI DOCENTI DI DOCUMENTAZIONE DI MATERIALE VARIO INERENTE ALLA GESTIONE INTERNA ALLA GESTIONE DELL'ISTITUTO;CONTROLLO CHE LE PERSONE ESTERNE ABBIANO UN REGOLARE PERMESSO DELLA DIREZIONE PER POTER ACCEDERE AI LOCALI SCOLASTICI; CONTROFIRMA DELLE NOTE DISCIPLINARI SUL REGISTRO DI CLASSE, CON SEGNALAZIONE ALLA SEGRETERIA PER LA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE.	
Funzione strumentale	I DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE SI DIVIDONO IN QUATTRO AREE. AREA 1 - ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PTOF;RAV;PDM. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE E AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO. AREA 2- INCLUSIONE- AREA 3- SUPPORTO AI DOCENTI AREA 4- DOCUMENTAZIONE - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA e PNSD	10
Capodipartimento	IL NOSTRO ISTITUTO ISTITUISCE UN DIPARTIMENTO PER OGNI MATERIA E MATERIE AFFINI: □ DIPARTIMENTO DI MATEMATICA SCIENZE E TECNOLOGIA; DIPARTIMENTO DI LETTERE, DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE , DIPARTIMENTO ESPRESSIVO-MOTORIO E DIPARTIMENTO INCLUSIONE E INTEGRAZIONE; IN SEDE DI	5



DIPARTIMENTO DISCIPLINARE, I DOCENTI SONO CHIAMATI A: □ CONCORDARE SCELTE COMUNI INERENTI AL VALORE FORMATIVO E DIDATTICO-METODOLOGICO, □ PROGRAMMARE LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO IN SERVIZIO, □ COMUNICARE AI COLLEGHI LE INIZIATIVE CHE VENGONO PROPOSTE DAGLI ENTI ESTERNI E ASSOCIAZIONI, □ PROGRAMMARE LE ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E LE VARIE USCITE DIDATTICHE. DURANTE LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO, I DOCENTI: □ DISCUOTONO CIRCA GLI STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO, DECLINATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE, □ DEFINISCONO I CONTENUTI IMPRESCINDIBILI DELLE DISCIPLINE, COERENTEMENTE CON LE INDICAZIONI NAZIONALI, □ INDIVIDUANO LE LINEE COMUNI DEI PIANI DI LAVORO INDIVIDUALI. COMPITO DEI DIPARTIMENTI È ANCHE LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO, LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO E L'ACQUISTO DI MATERIALE UTILE PER LA DIDATTICA. IL COORDINATORE VIENE NOMINATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO, OPPURE PUÒ ESSERE ELETTO DAI MEMBRI DEL DIPARTIMENTO STESSO. LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO SONO CONVOCATE ALMENO IN MOMENTI DISTINTI DELL'ANNO SCOLASTICO: □ PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (SETTEMBRE) PER STABILIRE LE LINEE GENERALI DELLA



	PROGRAMMAZIONE ANNUALE ALLA QUALE DOVRANNO RIFERIRSI I SINGOLI DOCENTI NELLA STESURA DELLA PROPRIA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE; □ ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO (FINE SETTEMBRE) PER CONCORDARE L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO (FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI ,ACQUISTI VARI, ECC...), PROPORRE PROGETTI DA INSERIRE NEL P.T.O.F. DA REALIZZARE E/O SOSTENERE E DISCUTERE CIRCA GLI ESITI DELLE PROVE D'INGRESSO; □ PRIMA DELLA FINE DEL TERMINE DEL PRIMO E DEL SECONDO QUADRIMESTRE (INIZIO GENNAIO/FINE APRILE) PER VALUTARE E MONITORARE L'ANDAMENTO DELLE VARIE ATTIVITÀ E APPORTARE EVENTUALI ELEMENTI DI CORREZIONE; □ PRIMA DELLA SCELTA DEI LIBRI DI TESTO (APRILE-MAGGIO) PER DARE INDICAZIONI SULLE PROPOSTE DEGLI STESSI. SI RAMMENTA INOLTRE CHE COMPETE AL DIPARTIMENTO LA REVISIONE DEI CRITERI E DELLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE , LA REVISIONE DEI CRITERI E DELLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO, LA DEFINIZIONE AZIONI DI INTEGRAZIONE E DEFINIZIONE DI MASSIMA DELLE PROGRAMMAZIONI PER OBIETTIVI MINIMI E/O DIFFERENZIATI PER GLI ALUNNI DISABILI, LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE DI REVISIONE DEL PTOF.	
Responsabile di plesso	LE RESPONSABILI DI PLESSO SONO:1 PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA ; 2 PER LA SCUOLA PRIMARIA, 1 PER LA SECONDARIA	4



Animatore digitale	IL NOSTRO ISTITUTO È PRONTO A RACCOGLIERE LE SFIDE DEL FUTURO, AD APRIRSI AL DIGITALE E ALL'UTILIZZO DI NUOVI METODI E NUOVE TECNOLOGIE PER RESTARE AL PASSO CON I TEMPI. L'ANIMATORE DIGITALE, VOLUTO DAL MIUR È UNA SORTA DI MAGO DEL DIGITALE, UNA FIGURA INEDITA PER LA SCUOLA ITALIANA, UNA DELLE TANTE NOVITÀ PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD), ENTRATO IN VIGORE ALLA FINE DEL 2015, PROMOSSO E FINANZIATO DALLO STESSO MINISTERO E IN PARTE DAL FONDO SOCIALE EUROPEO. È INFATTI UN INSEGNANTE CON UNA PROPENSIONE ALLA CULTURA DIGITALE, CHE PROPRIO NELL'AMBITO DELL'INNOVAZIONE E DEL DIGITALE HA COMPITI ORGANIZZATIVI E DI COORDINAMENTO. L'ANIMATORE DIGITALE DEVE REALIZZARE GLI OBIETTIVI DEL PNSD. TRA QUESTI C'È ANCHE IL CODING, UN ARGOMENTO CUI ABBIAMO GIÀ DEDICATO NUMEROSI ARTICOLI IN QUESTO BLOG. UNO DEI CAPISALDI DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE PREVEDE INFATTI LA DIFFUSIONE DEL CODING COME STRUMENTO DIDATTICO PER EDUCARE BAMBINI E RAGAZZI DI TUTTE LE ETÀ AL PENSIERO COMPUTAZIONALE. L'ANIMATORE DIGITALE DEVE LAVORARE PROPRIO IN QUESTA DIREZIONE, INCREMENTANDO LE ORE DA DEDICARE ALL'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE, ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI, LABORATORI E ALTRE INIZIATIVE ANALOGHE.	1
--------------------	--	---



Team digitale	Docenti del TEAM n. 3 Amministrativi del TEAM Collaboratore scolastico n.1	4
REFERENTI	AREA 2 INCLUSIONE N. 3 REFERENTE AREA 3 SUPPORTO AI DOCENTI N. 3 REFERENTE LABORATORIO MUSICALE N. 1 REFERENTE ED.CIVICA N.2	9
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa: - dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - dell'autovalutazione di Istituto; - della stesura e/o aggiornamento del RAV.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	potenziamento, recupero e sostituzioni Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e supporto all'organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------



concorso		
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	potenziamento e organizzazione Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	In qualsiasi istituzione scolastica è presente il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Parliamo infatti della figura direttiva più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Come si può leggere nella Tabella A del CCNL 29/11/2007 il profilo del DSGA rientra nell'Area D del personale ATA. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.
Ufficio protocollo	□ Tenuta registro cartaceo iscrizioni, trasferimento alunni previo controllo periodico del Dirigente Scolastico; □ Permessi brevi docenti/ATA □ Gestione assenze (registrazione assenze giornaliere- visite fiscali- consultazione certificati INPS) - Gestione visite c/o Commissione Medica MEF e adempimenti connessi Rilevazioni assenze SIDI e Tesoro - Rilevazioni Scioperi □ Statistiche e monitoraggi (Regione, Comune- SIDI ecc □ Supporto Ufficio del dirigente Scolastico e del Direttore dei SSGGAA per il settore di competenza □ Gestione della posta in ingresso e in uscita □ Procedura del Protocollo e archiviazione □ Smistamento posta , Albo □ Infortuni Personale scolastico □ Rapporti con il Comune ed Enti e soggetti esterni per i □ servizi scolastici . □ Supporto all'Ufficio della Dirigenza Scolastica nella compilazione dei modelli inerenti alla Programmazione delle attività-

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	incarichi e nomine; □ Adempimenti relativi agli Organi Collegiali e RSU
Ufficio acquisti	□ Registro facile Consumo (presa in carico del materiale e somministrazione ai referenti/ responsabili di Plesso) Il prelievo del materiale sarà effettuato in collaborazione con il Collaboratore Scolastico individuato □ Redazione previa individuazione da parte del Dirigente Scolastico con minuta ditta fornitrice e conservazione degli atti fino alla fase di liquidazione di competenza del DSGA (acquisizione CIG – DURC – conto corrente dedicato ecc.) □ (richiesta quantitativo beni e materiali, prospetto comparativo, buono d'ordine , bolla di consegna e fattura) □ Istituzione del Registro del magazzino con predisposizione degli ordini di acquisto tramite AXIOS. □ Registrazione acquisti materiale durevoli (beni di I^ - II^ e III ^ Categoria) nel Registro dell'Inventario – □ Collaborazione con il DSGA nella Ricognizione dei beni Patrimoniali della scuola □ Accesso al Portale Mepa / Consip □ Tenuta del Registro c.c. postale □ Atti relativi all'affidamento dei beni ai Sub Consegnatari individuati dal DS.
Ufficio per la didattica	□ Registro Elettronico □ Libri di testo, □ Inserimento al SIDI iscrizioni, trasferimento alunni; □ Tenuta fascicoli alunni □ Attestati e certificati alunni, nulla osta □ Gestione assenze e ritardi alunni □ Statistiche e monitoraggi (Regione, Comune– SIDI ecc □ Rapporti con le famiglie □ Organico alunni - Obbligo scolastico □ Assenze, borse di studio, rimborsi □ INFORTUNI ALUNNI □ contributi alunni per ampliamento offerta formativa - assicurazione ecc. □ Supporto Ufficio del dirigente Scolastico e del Direttore dei SSGGAA nel settore di competenza. □ Organizzazione servizio mensa
Ufficio per il personale	□ Gestione giuridica del Personale Scolastico a Tempo



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

A.T.D.	Determinato e indeterminato (graduatorie – convocazioni- formalizzazione del contratto di lavoro ecc.) ci □ Comunicazioni obbligatorie al Centro per l'Impiego; □ Trasferimento e assegnazioni provvisorie del personale docente e ATA □ Documenti di rito relativamente all'accesso alla graduatorie □ Graduatorie interne (individuazione soprannumerari) □ Comunicazioni alla DPSV del tesoro, USR e RPS □ Gestione ferie docenti con contratto a tempo determinato E indeterminato □ Collaborazione Commissione per la valutazione delle Graduatorie d'Istituto □ Predisposizione e invio TFR □ Supporto amministrativo-contabile Progetti MOF
--------	---

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

ACCORDO DI RETE DELLE SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE CON IL LICEO CLASSICO E MUSICALE "DOMENICO CIRILLO"

❖ INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE BES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE CON L'ISTITUTO SUPERIORE "MANZONI" DI CASERTA

ACCORDO DI RETE CON L'ISTITUTO "CIMAROSA" DI AVERSA

❖ AMBITO 08

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ AMBITO 08**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' oggetto del presente accordo è la regolamentazione delle attività per la formazione del personale, sia docenti che ATA, che verrà svolta dalla scuola-capofila., Liceo Fermi (Aversa). Al fine della realizzazione delle attività di formazione, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano in concreto le medesime indicando, a richiesta della rete capo-fila, i propri bisogni formativi, il numero di personale (docente ed ATA) da inviare ai corsi, la richiesta di attivazione di corsi di formazione, ed ogni altra attività ed azione utile al raggiungimento dello scopo della Rete.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE**

Il successo formativo di ogni allievo con difficoltà più o meno gravi, dipende da quanto la scuola è capace di essere una "comunità integrante". Una elevata qualità dell'integrazione scolastica presuppone l'individuazione di procedimenti stabili, flessibili, in grado di rispondere efficacemente ai molteplici "bisogni educativi speciali" che si presentano. A tal fine è



indispensabile che ogni figura coinvolta nel processo educativo abbia una specificità di ruolo e di funzioni che deve essere riconosciuta e legittimata, in un'ottica di corresponsabilità, nella costruzione di una comunità educante; è necessario sollecitare e potenziare le relazioni tra membri- attori con competenze specifiche. Nel nostro Istituto Comprensivo sono iscritti numerosissimi alunni diversamente abili, soprattutto Dsa e BES. Finalità del presente progetto è quella di realizzare un intervento sistemico che garantisca l'integrazione e l'inclusione reale degli alunni con disabilità, con DSA e BES. Le attività di formazione proposte riguardano: sviluppo di metodologie e didattiche inclusive; percorsi formativi specifici per gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti. I percorsi formativi sono: - Il disturbo dello spettro autistico - ADHD conoscere e gestire l'iperattività e la disattenzione (strumenti e strategie per il trattamento e l'inclusione) - Metodo CLIL - Mindfulness

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI CURRICULARI E DI SOSTEGNO
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE CIVICA

L'INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	DOCENTI E REFERENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Lezioni on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ REGISTRO ELETTRONICO

Questo percorso formativo ha lo scopo di mostrare le principali funzioni e novità del Registro Elettronico Axios, in modo da gestirlo correttamente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti e il personale ATA addetto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE (L.178 DEL 2020)

Il corso vuole garantire una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curriculari infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Lezioni on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)

I percorsi formativi affronteranno le tematiche dell'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM, fondamentali per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di pensiero critico. I docenti scopriranno nuovi modi per insegnare matematica e scienze in maniera più innovativa, sfruttando le potenzialità del digitale e allineando i percorsi didattici alle nuove esigenze del mondo scolastico. Le proposte progettuali sono: - La didattica della matematica con Khan Academy e ArcademicSkill Builder - Tecniche di microscopia dalla rappresentazione alla percezione - Produrre video per e con la classe per il digital storytelling - Laboratorio a cielo aperto. Ecologia e biodiversità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

I seguenti percorsi formativi mirano a fornire ai docenti dei tre ordini di scuola conoscenze e competenze su diverse metodologie innovative affinché si dia vita ad un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. -Il Debate per lo sviluppo del pensiero critico - Digital Storytelling: il digitale tra narrazione e gioco - Metodologie in pratica: Jigsaw, Debate e FlippedClassroom

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Lezioni on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SOS PON FORMAZIONE IN DIRETTA**

Il progetto ha l'obiettivo di supportare i docenti referenti e non nelle procedure di progettazione, organizzazione, gestione e rendicontazione dei PON, a partire dalla normativa che sta alla base delle procedure di acquisto e della selezione del personale impegnato nei vari ruoli, fino alla gestione delle piattaforme GPU e SIF.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE STRATEGICA E LEADERSHIP INTERMEDIA

Il percorso formativo si articola in due fasi principali: definizione di concetti, metodi e strumenti che danno fondamento al management strategico nel settore educativo; analisi dei modelli di distribuzione della leadership e costruzione di comunità professionali. In particolare, il percorso intende presentare e discutere il significato e le implicazioni di un approccio di leadership incentrato sulla visione strategica, la pianificazione formale di obiettivi, attività e risorse, il controllo strategico della performance per promuovere un diffuso processo di apprendimento organizzativo. Il concetto di leadership distribuita è ampio e include tutte quelle competenze che si sviluppano bottom-up e da cui promanano preziose capacità organizzative per la scuola sotto forma di progettazione condivisa della didattica, coordinamento organizzativo di attività relative a continuità e orientamento, inclusione, sistema di valutazione d'istituto, innovazione tecnologica, formazione del personale e altre ancora.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI DELLO STAFF



Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Lezioni on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LEZIONI DI INGLESE

Il corso costituisce una proposta di sviluppo professionale per il potenziamento delle competenze metodologiche per la didattica della lingua inglese. A partire dai risultati della più recente ricerca didattica delle lingue straniere si presentano approcci e strategie didattiche capaci di rispondere con maggiore efficacia ai bisogni formativi e agli stili di apprendimento della nuova generazione di studenti: dalla pianificazione di percorsi e attività di apprendimento significativo, alla personalizzazione di contenuti e modalità didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	DOCENTI DI LINGUA INGLESE PRIMARIA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Lezioni on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione su gestione piattaforma PASSWEB
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PAGOPA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
---	--



	controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE E SUPPORTO SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola